



REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CITTA' DI TOLMEZZO

Provincia di Udine

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO E PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 29.11.2011

SOMMARIO

TITOLO 1 - PRESCRIZIONI GENERALI

Art. 1	Generalità	pag. 3
Art. 2	Disciplina di riferimento	pag. 3
Art. 3	Presentazione della istanza	pag. 3
Art. 4	Criterio di calcolo del contributo per il ripristino di secondo tempo	pag. 4
Art. 5	Garanzie	pag. 5
Art. 6	Rilascio dell'autorizzazione	pag. 6
Art. 7	Convenzioni e accordi	pag. 7
Art. 8	Rilascio dell'autorizzazione a sanatoria in casi d'urgenza	pag. 7
Art. 9	Modifica alle opere autorizzate	pag. 7
Art. 10	Conservazione del provvedimento di autorizzazione	pag. 8

TITOLO 2 - PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 11	Responsabilità inerenti la sicurezza dei lavori	pag. 8
Art. 12	Prescrizioni in materia di circolazione stradale	pag. 8
Art. 13	Obblighi diversi	pag. 8
Art. 14	Termine dei lavori	pag. 9
Art. 15	Sanzioni	pag. 9
Art. 16	Danni	pag. 10
Art. 17	Informazioni	pag. 10

TITOLO 3 - PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 18	Lavori di scavo	pag. 10
Art. 19	Lavori di ripristino	pag. 11
Art. 20	Manutenzione degli scavi	pag. 11
Art. 21	Fine lavori e collaudo	pag. 12
Art. 22	Ripristino di secondo tempo	pag. 12
Art. 23	Tutela del verde	pag. 12

TITOLO 4 - PRESCRIZIONI FINALI

Art. 24	Disposizioni particolari	pag. 13
Art. 25	Disposizioni finali	pag. 13

ALLEGATI

All. A	modulo richiesta scavi	pag. 14
All. B	modulo richiesta ordinanza	pag. 16
All. C	modulo collaudo opere	pag. 17

TITOLO 1 - PRESCRIZIONI GENERALI

Art. 1 Generalità

1. Il presente Regolamento riguarda tutti i soggetti, pubblici e privati che, a qualunque titolo, eseguono interventi di scavo e i conseguenti lavori di ripristino sulle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale.
2. Chiunque voglia eseguire degli scavi sulle aree suddette deve ottenere l'autorizzazione del competente ufficio tecnico comunale.
3. Il rilascio delle autorizzazioni allo scavo è vincolato alle priorità individuate dall'Amministrazione Comunale nei programmi annuali di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale, unitamente a quelli presentati annualmente dagli Enti Gestori dei pubblici servizi.
4. È possibile derogare a quanto disposto dal precedente comma 3, nel caso in cui debbano essere eseguite riparazioni su servizi pubblici o su canalizzazioni private che assumono carattere di urgenza ed allo scopo di non provocare disagi alla collettività, disservizi e pericolo per la pubblica incolumità, come disciplinato dal successivo articolo 8. Tali interventi dovranno comunque essere eseguiti nel rispetto delle condizioni tecniche contenute nel presente regolamento.

Art. 2 Disciplina di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni ed alle norme vigenti in materia, ed in particolare alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 1999, al Nuovo Codice della strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni, e relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate le norme vigenti in materia di elettrodotti, gasdotti, acquedotti, linee telefoniche, nonché tutte le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e di sicurezza sui cantieri, ed i vigenti regolamenti comunali.

Art. 3 Presentazione dell'istanza di autorizzazione

1. I soggetti interessati ad ottenere l'autorizzazione per la manomissione della sede stradale o aree pubbliche, dovranno inoltrare apposita istanza all'Amministrazione Comunale, utilizzando esclusivamente gli stampati allegati al presente regolamento che dovranno essere compilati in ogni loro parte.
2. Tali documentazioni sono disponibili all'indirizzo Internet www.comune.tolmezzo.ud.it, oltre che presso il competente ufficio tecnico o lo sportello per il cittadino.
3. Ogni istanza, soggetta ad imposta di bollo, redatta su apposito modello e riferita ad una sola autorizzazione, dovrà contenere i seguenti dati:
 - generalità del richiedente/i: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza o domicilio, codice fiscale o partita I.V.A.;
 - eventuale indirizzo di posta elettronica;
 - nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un'Associazione o simili, dovranno essere indicati la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché il legale rappresentante e la persona fisica a cui far riferimento;
 - indicazione dell'ubicazione dove dovranno essere eseguiti i lavori di manomissione del suolo

- o della viabilità pubblica, con l'eventuale indicazione del numero civico di riferimento;
 - descrizione sintetica dell'opera da eseguire e dei tempi preventivati per la relativa esecuzione (con evidenza del motivo della manomissione: allacciamento alla rete di distribuzione del gas naturale, alla pubblica fognatura, al pubblico acquedotto, riparazione impianti, indagine per fuga, posa cavi, ecc.);
 - dichiarazione con la quale il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e a quelle che il Servizio preposto eventualmente prescriverà in relazione ad ogni singola autorizzazione;
 - l'eventuale nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato incarico di Direzione Lavori e le conseguenti funzioni e responsabilità;
 - ragione sociale ed indirizzo dell'Impresa esecutrice e del Responsabile di cantiere.
4. Ad ogni domanda dovranno essere allegati:
- un contrassegno di pagamento dell'imposta di bollo, del valore vigente alla data del rilascio dell'autorizzazione, da applicarsi successivamente sull'atto autorizzativo;
 - planimetria in scala adeguata (minimo scala 1:2000), da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, le eventuali reti tecnologiche esistenti, l'eventuale presenza di piante arboree, arbustive o floreali, e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento;
 - computo della superficie oggetto d'intervento - caratteristiche dimensionali dello scavo (lunghezza, larghezza e profondità) e degli spazi occupati. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, anche fotografica, ai fini di una corretta valutazione tecnica;
 - ricevuta del versamento della somma dovuta a titolo di contributo per lo scavo, qualora prevista, secondo i criteri stabiliti all'Art. 4;
 - garanzia a tutela del corretto ripristino dei luoghi, da produrre secondo le modalità di cui al successivo Art. 5;
 - qualora prevista, l'autorizzazione oppure la concessione per l'occupazione del suolo pubblico, secondo quanto stabilito dal "Regolamento per le occupazioni di spazi e aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone".
5. Contestualmente, ovvero prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere richiesta l'emissione di apposita ordinanza per la regolamentazione del traffico nel periodo in cui verranno eseguiti i lavori, utilizzando l'apposito modello allegato al presente regolamento.

Art. 4 Criterio di calcolo del contributo per il ripristino di secondo tempo

1. Il contributo allo scavo, da valere quale indennizzo per le spese di ripristino di "secondo tempo" di cui all'Art. 22 del presente regolamento, verrà conteggiato con il seguente criterio:
 - Euro 45,00 (quarantacinque/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su strada in conglomerato bituminoso. La superficie sarà determinata con le modalità stabilite dall'art. 22, comma 2.
L'importo minimo resta comunque fissato in € 200,00 (duecento/00).
2. Rimangono esclusi dal versamento del contributo gli Enti e le Società gestrici di sottoservizi che abbiano attivato delle clausole, convenzioni e accordi particolari con il Comune di Tolmezzo, per l'esecuzione di interventi disciplinati dal presente Regolamento, in quanto tenuti a provvedere in proprio al ripristino di "secondo tempo", con le modalità descritte al successivo art. 22.
3. Rimangono esclusi dal versamento del contributo i titolari di autorizzazioni allo scavo per le quali non è previsto il ripristino di "secondo tempo".

Art. 5 Garanzie

1. A garanzia della perfetta esecuzione degli interventi e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico, oltre che del rispetto del presente Regolamento e della conformità con la documentazione presentata, il titolare dell'autorizzazione allo scavo, all'atto della presentazione della richiesta, presenterà idonea cauzione con una delle seguenti modalità:
 - versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale;
 - a mezzo di assegno circolare non trasferibile, intestato al Comune di Tolmezzo;
 - a mezzo di polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa) in favore del Comune di Tolmezzo, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 21 del Codice della Strada, l'Amministrazione procederà ad escutere la cauzione o la polizza, fatta salva comunque la possibilità di richiedere l'indennizzo per maggiori danni prodotti, nei seguenti casi:
 - A. Nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica, l'amministrazione comunale procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute.
 - B. In caso di minore pericolo, previo invio di specifica nota al soggetto autorizzato, che entro 5 giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato. Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.
 - C. Nelle ipotesi di ripristini non conformi alle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione, previo invio – anche solo mediante fax – di specifica nota al soggetto autorizzato, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine di 10 giorni dalla comunicazione suddetta. Se il concessionario non provvede nel termine indicato, l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.
3. L'importo della cauzione sarà calcolato in base alle seguenti tariffe:
 - a. Euro 50,00 (cinquanta/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su superfici in manto bituminoso;
 - b. Euro 150,00 (centocinquanta/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su superfici in porfido, acciottolato, conci di pietra, masselli autobloccanti e similari;
 - c. Euro 200,00 (duecento/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su pavimentazioni storiche;
 - d. Euro 10,00 (dieci/00) al mq. (metroquadrato) di area interessata allo scavo su zone non pavimentate e aree verdi.La quota minima resta comunque fissata in € 200,00 (duecento/00) per singola autorizzazione.
4. Agli Enti o Aziende concessionarie di sottoservizi, che eseguano numerosi interventi sul territorio comunale, l'Amministrazione chiede l'emissione di una unica garanzia annuale, in forma di polizza fidejussoria, da stimarsi sulla base dell'andamento degli scavi effettuati sul territorio comunale nei 5 anni precedenti. L'importo minimo viene fissato in € 10.000,00.
5. In presenza di convenzioni stipulate ai sensi del successivo articolo 7, l'importo cauzionale a garanzia del rispetto delle norme di manomissione e successivo ripristino del suolo pubblico (o a uso pubblico), viene fissato nelle convenzioni medesime. Parimenti la scadenza delle polizze fidejussorie di garanzia viene determinata dalle convenzioni stesse.
6. Le garanzie dovranno essere prontamente reintegrate nell'importo stabilito, qualora l'Amministrazione Comunale dovesse rivalersi sulle stesse, e dovranno essere mantenute sino ad avvenuto collaudo degli interventi garantiti.

7. La cauzione verrà svincolata a seguito del favorevole collaudo effettuato dal competente ufficio tecnico. Qualora l'esito del collaudo non sia positivo, si interverrà secondo le disposizioni stabilite al comma 2 lettera C. del presente articolo.

Art. 6 Rilascio dell'autorizzazione

1. Le autorizzazioni verranno emesse entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della richiesta al Protocollo del Comune di Tolmezzo.
2. Le autorizzazioni verranno inviate, a mezzo del servizio postale, al recapito indicato dal richiedente sull'istanza di autorizzazione.
3. Nell'autorizzazione sono indicate le condizioni da rispettare nell'esecuzione dei lavori, nonché il periodo di tempo accordato per la loro esecuzione.
4. Qualora le opere previste non siano completate entro il termine fissato, il provvedimento di autorizzazione perderà ogni efficacia, salvo proroga da richiedere almeno 15 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione (successivo art. 14).
5. L'Amministrazione Comunale può revocare o modificare in qualsiasi momento l'autorizzazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.
6. L'autorizzazione viene accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo per il richiedente l'autorizzazione di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati. Resta fermo l'obbligo da parte del richiedente di assumere tutte le altre autorizzazioni previste dalla normativa vigente, se ed in quanto applicabili.
7. Il diniego dell'autorizzazione sarà comunicato al richiedente, con indicazione dei motivi del diniego stesso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della richiesta al protocollo del Comune di Tolmezzo.
8. L'approvazione da parte del Comune di un progetto di opera pubblica per la cui realizzazione sia necessaria l'occupazione o la manomissione di suolo pubblico costituisce implicita autorizzazione. Pertanto il verbale di consegna lavori sostituisce l'autorizzazione di cui al presente Regolamento e l'autorizzazione di cui agli artt. 21 e 27 del Codice della Strada e relativo Regolamento d'attuazione. Resta comunque necessaria l'ordinanza sindacale per la regolamentazione del traffico veicolare e pedonale nel caso in cui per eseguire i lavori necessiti modificare parzialmente o totalmente la viabilità (chiusura della circolazione, senso unico alternato ecc.).
9. Salvo casi imprevedibili e di assoluta e riconosciuta urgenza, non sarà rilasciata alcuna autorizzazione per la rottura del suolo stradale prima che siano decorsi due anni dall'ultimazione dei lavori di sistemazione generale e superficiale della pavimentazione di strade già esistenti e quattro anni per le strade di nuova costruzione. Questa disposizione potrà essere derogata solo nel caso in cui il richiedente l'autorizzazione si obblighi al rifacimento della pavimentazione bituminosa della sede stradale (previa fresatura, rifacimento del tappeto di usura, nonché esecuzione della segnaletica stradale orizzontale, eventuale posizionamento della segnaletica verticale oltre al riporto alla giusta quota dei chiusini sui pozzetti di ispezione dei servizi) a tutta sede stradale per una lunghezza pari agli scavi aumentata di ml. 20,00 in asse agli stessi scavi. Nel caso di manomissione del marciapiede, questi dovranno essere demoliti e ricostruiti (compreso le cordone e le cunette di qualsiasi materiale, il rifacimento della soletta in c.l.s. dello spessore di cm. 10 armata con rete elettrosaldata e la sovrastante pavimentazione dello stesso tipo preesistente), per un fronte di ml. 10,00 in asse al punto di

manomissione.

10. In merito a quanto stabilito dal paragrafo precedente, l'Amministrazione provvederà ad informare gli interessati con le modalità previste dal successivo Art. 17.

Art. 7 Convenzioni e accordi

1. Qualora la frequenza, l'entità e la particolarità degli interventi previsti lo rendano opportuno il Responsabile del Settore dell'Amministrazione Comunale preposto al rilascio dell'autorizzazione può stipulare delle convenzioni e accordi particolari con i concessionari.
2. Le convenzioni e gli accordi di cui al comma precedente possono derogare, per motivate ragioni di pubblico interesse, a quanto previsto da singole disposizioni del presente regolamento.

Art. 8 Rilascio dell'autorizzazione a sanatoria in casi d'urgenza

1. Nei casi di estrema urgenza, determinati da eventi imprevisti ed imprevedibili, derivanti da cause geologiche, idriche e fognarie, o che possano creare pericolo per la pubblica incolumità, arrecare danno alle cose o quando sia necessario ripristinare un pubblico servizio essenziale interrotto, si potrà procedere all'esecuzione delle opere necessarie ed al ripristino dello stato dei luoghi, senza attendere il rilascio dell'autorizzazione, previa comunicazione di inizio lavori e delle ragioni dell'urgenza giustificative, al Comando di Polizia Locale e al competente ufficio tecnico del Comune di Tolmezzo, corredata dai nominativi e recapiti telefonici del Direttore dei lavori, delle imprese esecutrici e dei loro Tecnici di cantiere responsabili dei lavori.
2. Il soggetto responsabile dell'intervento, entro 10 giorni dal verificarsi delle situazioni descritte al comma precedente, ha comunque l'obbligo di presentare la domanda per il rilascio dell'autorizzazione a sanatoria, corredata della documentazione normalmente prescritta, unitamente al deposito della cauzione o polizza fideiussoria ed alla eventuale ricevuta di versamento del contributo allo scavo, completata da una documentazione fotografica ante e post intervento eseguito in stato di urgenza. Gli importi della cauzione e del contributo dovranno essere concordati con il competente ufficio tecnico.
3. Qualora non venga presentata la domanda a sanatoria o non siano evidenti i caratteri di estrema urgenza, i lavori saranno considerati a tutti gli effetti abusivamente eseguiti, con tutte le conseguenze che tale fatto comporta.
4. Gli Enti e Società gestrici di sottoservizi che abbiano stipulato delle clausole, convenzioni e accordi particolari con l'Amministrazione per la disciplina degli scavi su aree pubbliche o a uso pubblico, seguiranno le specifiche norme in tali atti contenute. Qualora la fattispecie di intervento prevista dal presente articolo non fosse contemplata, dovranno provvedere a comunicare via fax o a mezzo e-mail l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza ma non saranno soggette alla successiva richiesta di autorizzazione in sanatoria.

Art. 9 Modifica alle opere autorizzate

1. Per eventuali modifiche delle opere assentite dovrà essere richiesta nuova autorizzazione, la quale annullerà e sostituirà la precedente.

Art. 10 Conservazione del provvedimento di autorizzazione

1. Copia dell'autorizzazione allo scavo dovrà essere fornita all'impresa esecutrice dei lavori e conservata dalla stessa, anche in copia, nel luogo dei lavori, per essere esibita a richiesta dei funzionari dell'Amministrazione Comunale preposti alla vigilanza e controllo, fatta eccezione per gli interventi di riparazione e guasti urgenti.

TITOLO 2 - PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 11 Responsabilità inerenti la sicurezza dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.
2. Dovranno, in particolare, essere osservate le norme di cui al vigente Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada, relative a: persone al lavoro – visibilità notturna dei cantieri – sicurezza dei pedoni e ad ogni altra norma in vigore in materia.
3. La responsabilità sia civile che penale per tutto quanto possa derivare dall'esecuzione dei lavori rimane a carico del titolare dell'autorizzazione sino al collaudo effettuato dall'ufficio tecnico e, a collaudo avvenuto, per fatti sopravvenuti e vizi occulti, imputabili al riempimento dello scavo.

Art. 12 Prescrizioni in materia di circolazione stradale

1. All'atto della richiesta di autorizzazione allo scavo, ovvero prima di iniziare i lavori, il richiedente dovrà presentare il modulo (secondo il modello allegato al presente regolamento) presso l'ufficio protocollo del Comune, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, per la richiesta di emissione di apposita ordinanza che andrà a regolare il traffico per il periodo presunto in cui verranno eseguiti i lavori.
2. L'ordinanza per la regolamentazione del traffico veicolare, qualora necessaria, verrà rilasciata dall'ufficio di Polizia Municipale non prima di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta e solo ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione allo scavo da parte del competente ufficio tecnico.
3. Il segnalamento e la delimitazione dei cantieri dovrà avvenire con le modalità indicate dal vigente Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada. Dovranno altresì essere osservate le norme del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada in materia di circolazione stradale.
4. Al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali stradali precedentemente apposti.
5. I lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico mantenendo di norma il passo nei marciapiedi, gli accessi alle abitazioni ed ai negozi.

Art. 13 Obblighi diversi

1. Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Titolare dell'autorizzazione accertarsi della presenza nell'area interessata dagli scavi di altre reti di sottoservizi al fine di procedere alle operazioni di

scavo in modo da evitare danneggiamenti o rotture.

2. Qualora in corrispondenza dell'opera da eseguire risultino eventuali altri servizi (tubazioni, gas, acqua, energia elettrica, telefono, etc.) sarà cura del richiedente munirsi, prima di dare corso all'inizio dei lavori, del nulla osta da parte degli enti gestori, qualora necessari.
3. In relazione al tipo di strada interessata dai lavori, è facoltà dell'Amministrazione Comunale imporre prescrizioni in merito alle giornate ed agli orari in cui i lavori stessi dovranno essere effettuati.

Art. 14 Termine dei lavori

1. I lavori dovranno essere svolti nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, in relazione alle indicazioni contenute nelle domande.
2. Il titolare dell'autorizzazione dovrà predisporre manodopera, mezzi e materiali occorrenti affinché il lavoro sia concluso nel termine di tempo stabilito.
3. In caso di ritardo per qualsivoglia causa nel compimento dei lavori, il titolare della autorizzazione dovrà presentare richiesta di proroga almeno 5 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione.
4. In caso di completamento dell'intervento oltre il termine stabilito dall'autorizzazione ovvero dal provvedimento di rinnovo della stessa, il concessionario è soggetto ad una sanzione secondo quanto previsto dal successivo Art. 15.

Art. 15 Sanzioni

1. In caso di lavori eseguiti in assenza di provvedimento autorizzativo, della comunicazione di lavori di riparazione urgenti ed indifferibili (copia del fax di trasmissione sul quale siano riportate la data e l'ora, nonché il numero del fax al quale è stato trasmesso o copia per ricevuta della comunicazione consegnata a mano all'ufficio protocollo) o in caso di inottemperanza alle prescrizioni del provvedimento medesimo rilasciato ai sensi del presente Regolamento, verranno comminate le seguenti sanzioni amministrative:
 - la mancata presentazione/esibizione della copia dell'autorizzazione o della copia della comunicazione di esecuzione lavori urgenti ed indifferibili da parte dell'esecutore degli stessi lavori, su semplice richiesta dagli ufficiali e dagli agenti della Polizia Municipale, sarà soggetta alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 27 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;
 - nel caso in cui i lavori siano stati eseguiti senza la preventiva autorizzazione, l'esecutore ed il committente saranno soggetti alla sanzione amministrativa da € 300,00 (Euro trecento/00) a € 1.000,00 (Euro mille/00), oltre all'obbligo del ripristino dei luoghi nelle modalità previste dal presente regolamento;
 - nel caso in cui i lavori siano completati oltre il termine stabilito dall'autorizzazione ovvero dal provvedimento di rinnovo della stessa, l'esecutore ed il committente saranno soggetti alla sanzione amministrativa da € 30,00 (Euro trenta/00) a € 100,00 (Euro cento/00), per ogni giorno di ritardo, in ragione dell'entità dei lavori e dell'area interessata;
 - potranno inoltre essere comminate sanzioni amministrative nel caso di violazioni alle norme di cui all'art. 21 del Codice della Strada.
2. E' consentito il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'art. 16 della Legge 24.11.1981 n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16 Danni

1. Qualora durante l'esecuzione degli interventi si verificano danni di qualunque natura a beni del Comune, degli Enti concessionari di pubblici servizi e/o di terzi, il titolare della autorizzazione provvederà a comunicarlo tempestivamente al Comune, operando una pronta constatazione degli stessi, d'intesa con gli Enti concessionari di pubblici servizi e/o i terzi eventualmente interessati, nonché il più rapido ripristino del servizio e/o dei manufatti danneggiati ed il risarcimento diretto di eventuali ulteriori danni.
2. Il titolare dell'autorizzazione resta unico responsabile di eventuali danni conseguenti a riduzione di portanza e/o stabilità del terreno, determinata dalla realizzazione delle opere oggetto dell'intervento e di quelli derivanti dalla violazione di norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro.
3. Ogni responsabilità per danni a terzi dipendenti della manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e dalla esecuzione delle opere, prima del relativo collaudo, ricadrà esclusivamente sul titolare dell'autorizzazione restando l'Amministrazione Comunale sollevata e pertanto indenne da pretese e da istanze risarcitorie eventualmente formulate da terzi nei suoi confronti.

Art. 17 Informazioni

1. I Servizi competenti dell'Amministrazione Comunale informeranno con idonee modalità i cittadini residenti nelle strade oggetto di intervento di manutenzione, riqualificazione o altro, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori (salvo casi di comprovata urgenza), al fine di consentire eventuali potenziamenti e/o rifacimenti degli allacci e delle condutture esistenti.

TITOLO 3 - PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 18 Lavori di scavo

Scavo strato superficiale

Per superfici asfaltate:

Lo scavo per l'attraversamento della sede stradale, dovrà essere eseguito a cielo aperto, (di norma ortogonale rispetto all'asse stradale) previa fresatura della pavimentazione. La rottura della massiciata sarà eseguita esclusivamente mediante taglio continuo a fresa.

Per superfici in acciottolato, porfido, lastricato:

La rimozione degli elementi lapidei deve essere eseguito per una superficie maggiore dello scavo per cm 20. Il taglio del sottofondo in cls o c.a. avverrà con scalpello pneumatico o sega circolare o lama diamantata, per tutto il perimetro dello scavo.

Per superfici storiche:

Le prescrizioni tecniche verranno impartite di volta in volta sulla base della specificità della pavimentazione.

Per superfici erbose:

Il taglio della zolla sarà regolare e con l'uso della vanga o della zappa verrà asportato il manto erboso, da reimpiantare ad operazioni di scavo e ritombamento eseguite.

Per pavimentazioni sterrate:

Lo scavo per l'attraversamento della sede stradale, dovrà essere eseguito a cielo aperto, (di norma ortogonale rispetto all'asse stradale).

Art. 19 Lavori di ripristino

Ritombamento

Per tutte le superfici non ricoperte da manto erboso e a sterrato, il materiale di scavo proveniente dai lavori non potrà essere riutilizzato, ma portato a rifiuto in apposita discarica con le modalità previste dalle normative vigenti in materia. Il reinterro dovrà essere eseguito con materiale arido di cava di idonea pezzatura mescolato con cemento in ragione di 50 Kg. per mc. di inerte ed accuratamente costipato meccanicamente a strati fino a completo assestamento.

Strato di finitura

Per superfici asfaltate :

Dovrà essere steso uno strato di conglomerato bituminoso dello spessore reso di cm. 10 fino alla quota dell'esistente pavimentazione, con dosaggio di bitume non inferiore al 6% del peso secco degli inerti, previa pulizia del piano di posa e stesura di emulsione bituminosa ad ancoraggio, nella misura di 0,80 Kg/mq.

La segnaletica orizzontale e verticale eventualmente danneggiate, dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte.

Per superfici in acciottolato, lastre, porfido:

Previa pulizia del ritombamento, dovrà essere eseguita una caldana in cls. dosata con q.li 250 di cemento per mc. di inerte, dello spessore di cm. 25 sulla quale dovranno essere posti gli elementi lapidei. Il ripristino, comprensivo della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente danneggiate, dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.

Per superfici storiche:

Le prescrizioni tecniche verranno impartite di volta in volta sulla base della specificità della pavimentazione.

Per superfici erbose:

Previa pulizia del materiale arido per una quota non inferiore a cm. 20 dal piano finito, dovrà essere riportato del terreno vegetale costipato manualmente sul quale dovrà essere posta la zolla, recuperata dalle operazioni di scavo, in posizione più elevata rispetto al piano finito, ciò al fine di eseguire rullatura con rullo di peso non inferiore a q.li 1.

Superfici a sterrato:

In caso di strade in terra battuta, il ripristino della sede stradale dovrà essere effettuato utilizzando materiale inerte di idonea pezzatura, opportunamente costipato e rullato in modo da evitare avvallamenti del piano stradale.

Ripristino dei cordoli e messa in quota dei chiusini

I cordoli rimossi in seguito allo scavo saranno ripristinati, effettuando la sigillatura con boiaccia di cemento, la fondazione e i rin fianchi in calcestruzzo a q.li 2,5 per mc.

Saranno riportati in quota tutti i chiusini interessati dal ripristino, sia in sede stradale che sul marciapiede, accettando eventuali prescrizioni degli Enti e delle Società proprietarie dei sottoservizi.

A lavori ultimati, il suolo pubblico dovrà risultare ripristinato a perfetta regola d'arte. L'ufficio tecnico competente si riserva la facoltà, in casi particolari, di impartire ulteriori specifiche tecniche.

Art. 20 Manutenzione degli scavi

1. Dalla fine del lavoro e per 12 mesi, la responsabilità manutentiva graverà sul richiedente il permesso di scavo. Qualora nel corso di tale periodo si verificassero cedimenti o assestamenti,

sarà fatto obbligo al soggetto autorizzato di procedere al ripristino immediato, secondo quanto prescritto di volta in volta dal competente ufficio tecnico comunale.

2. La presa in carico dell'Amministrazione, dal punto di vista manutentivo, non avverrà prima dell'avvenuto favorevole collaudo.

Art. 21 Collaudo

1. Allo scadere dell'anzidetto periodo di manutenzione in titolare dell'autorizzazione dovrà richiedere visita di collaudo, non riguardante la funzionalità degli impianti, ma finalizzata ad ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali. La visita dovrà avvenire entro due mesi dalla richiesta.
2. In caso di mancata certificazione di regolare esecuzione dei lavori, si procederà secondo quanto previsto all'art. 5 comma 2 lettera C) del presente regolamento.
3. In caso di esito positivo del collaudo, si provvederà, entro 30 gg. dalla data del sopralluogo, allo svincolo del deposito cauzionale versato a garanzia della perfetta esecuzione degli interventi e del corretto ripristino dei luoghi manomessi.

Art. 22 Ripristino di secondo tempo

1. Decorso il periodo di manutenzione a carico del richiedente e a seguito della presa in carico (ad avvenuto collaudo) del suolo manomesso, il Comune provvederà, ove necessario, al ripristino di "secondo tempo" della pavimentazione, caratterizzato dal rifacimento del tappeto di usura. Il comune si riserva di ripristinare lo strato di calpestio secondo le modalità ritenute maggiormente adatte a garantire la migliore percorribilità del fondo stradale.
2. Gli Enti o Società gestrici di sottoservizi che abbiano stipulato delle convenzioni e accordi particolari con l'Amministrazione Comunale per la disciplina degli scavi su aree pubbliche o a uso pubblico, dovranno eseguire in proprio il ripristino di "secondo tempo", con le modalità contenute negli atti medesimi, ovvero, di norma, come di seguito prescritto:
 - al termine del periodo di controllo di mesi 12, previa fresatura, dovrà essere steso uno strato di usura di spessore variabile, ma non inferiore ai 3 cm;
 - lo strato di usura dovrà interessare l'attraversamento per una larghezza totale di ml. 2,00 e per tutta la lunghezza interessata dallo scavo. Dovrà essere steso con le idonee pendenze trasversali e longitudinali necessarie per il corretto smaltimento delle acque superficiali. La segnaletica orizzontale e verticale eventualmente danneggiate, dovranno essere rifatte a perfetta regola d'arte.

Art. 23 Tutela del verde

1. Gli interventi contemplati nel presente regolamento dovranno tener conto, fin dalle fasi preliminari di progettazione, delle piante presenti in loco e del loro spazio minimo vitale.
2. Gli scavi in prossimità di alberi dovranno essere eseguiti ad una distanza minima non inferiore a mt. 3 per le piante di prima e seconda grandezza (ridotta a mt. 2 se le piante hanno un diametro del tronco inferiore a cm. 40 misurato ad un metro di altezza) e mt. 1,5 per gli alberi di terza grandezza e per gli arbusti, ad eccezione degli impianti elettrici. In casi di comprovata e documentata necessità si potrà derogare alle distanze minime sopracitate.
3. Con l'obiettivo primario di salvaguardare la pubblica incolumità, nel caso di scavi da eseguire a distanze inferiori da quelle prescritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura

stabilità meccanica dell'essenza arborea, dovranno essere obbligatoriamente adottate particolari attenzioni, quali ad esempio: scavi a mano, rispetto delle radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione, impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo in prossimità delle piante (spingitubo, ecc.).

4. In caso di posa di pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente le seguenti caratteristiche:
 - un raggio di almeno mt. 1,00 dal fusto per le essenze di prima grandezza ;
 - un raggio di mt. 0,75 dal fusto per le altre essenze e per gli arbusti.
5. Qualora gli scavi avvengano in aree esterne alla sede stradale, particolarmente in aiuole ed aree verdi, con la presenza o meno di alberature e cespugli, il ripristino dovrà avvenire con terreno vegetale, posato a strati e costipato, per evitare eventuali futuri cedimenti. Dovrà inoltre essere assicurato il ripristino dello stato di fatto del verde (piante, arbusti e altro) antecedente l'intervento.

TITOLO 4 - PRESCRIZIONI FINALI

Art. 24 Disposizioni particolari

1. Nel periodo compreso tra il 22 dicembre e il 6 gennaio compresi, non saranno rilasciate autorizzazioni allo scavo tranne che nei casi di interventi dovuti a cause di forza maggiore o di dimostrata necessità.
2. Il Comune si riserva la facoltà:
 - di controllare la corretta esecuzione dei lavori e di aggiungere eventuali altre prescrizioni;
 - di fare eseguire prelievi e campionature di materiali a spese del concessionario;
 - di impartire, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, prescrizioni tecniche diverse da quelle normate all'interno del presente regolamento, qualora ricorrano condizioni o esigenze particolari;
 - di imporre, durante l'esecuzione dei lavori, modifiche al tracciato delle linee o delle tubazioni, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora per esigenze particolari si dovessero rendere indispensabili.
3. L'aggiornamento periodico degli importi riferiti a contributi, tariffe e sanzioni, sarà definito dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo

Art. 25 Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entrerà in vigore acquisita esecutività della relativa deliberazione di approvazione, sarà inserito nella raccolta dei regolamenti del Comune e ne sarà tenuta copia accessibile ai cittadini interessati (ed a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare) presso lo sportello del Cittadino.
2. Con il presente Regolamento si intendono abrogate le norme regolamentari in contrasto con lo stesso.

ALL. A

Marca da
bollo

Spett.le Amministrazione Comunale di Tolmezzo

OGGETTO: Richiesta autorizzazione scavi su area pubblica.

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
Via _____ n. _____ e-mail _____

CHIEDE

l'autorizzazione allo scavo su:

strada asfaltata strada sterrata marciapiede verde paviment. speciale paviment. storica
di m _____ di suolo pubblico in via _____ per i lavori di
_____ nell'edificio sito
in via _____ distinto al Fg. _____ mapp. _____ (CF);

Il richiedente accetta le condizioni della normativa vigente in materia di scavi per infrastrutture sulle strade ed aree pubbliche e le prescrizioni che verranno impartite con il provvedimento autorizzativo ed inoltre dichiara di assumersi ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dai lavori di cui sopra.

i lavori verranno eseguiti dalla ditta _____ tel.
Referente _____ e seguiti dal tecnico (da compilare nel caso la
direzione lavori sia stata affidata ad un tecnico abilitato) _____ tel.
Tecnico _____;

oppure

i lavori verranno eseguiti in proprio _____ tel.
Referente _____ e seguiti dal tecnico (da compilare nel caso la direzione lavori
sia stata affidata ad un tecnico abilitato) _____ tel. Tecnico
_____;

Dichiara altresì che intende iniziare i lavori in data _____ e terminare gli stessi in data
_____.

A tal fine allega:

- planimetria della zona d'intervento
- computo della superficie oggetto d'intervento
- copia versamento cauzionale
- copia versamento ripristino di secondo tempo
- marca da bollo da utilizzare per l'autorizzazione

_____, li _____

IL RICHIEDENTE _____

PER L'UFFICIO:

PARERE ESPRESSO _____

Versamento cauzionale di € _____

Rifacimento manto di usura sì no Superficie ripristino di secondo tempo mq. _____

IL TECNICO INCARICATO _____

Svincolo cauzione - Modalità di pagamento:

quietanza propria

accreditare su c/c con codice IBAN _____

Banca _____

Contatti utili:
ufficio per i Servizi e Processi Manutentivi 0433-487997
tecnico incaricato al sopralluogo 336-525470
e-mail: manutenzione@com-tolmezzo.regione.fvg.it

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE CONCA TOLMEZZINA

COMUNI DI AMARO, CAVAZZO CARNICO, TOLMEZZO E VERZEGNIS

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati sopra riportati vengono richiesti in base alle vigenti disposizioni legislative, sono necessari per l'istruttoria del procedimento in oggetto e verranno trattati, anche con modalità informatiche, esclusivamente per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria, il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati indicati comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento. Il titolare del trattamento è il Comune dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina al quale è rivolta la domanda, responsabile è il Sig. Mauro Paschini dell'Ufficio Comune per il Servizio Tecnico Manutentivo e delle Opere Pubbliche dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina – Servizi e Processi Manutentivi. I dati verranno trattati dagli impiegati addetti al servizio incaricati dal responsabile e non verranno comunicati a soggetti diversi. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.).

Al Sig. Sindaco del Comune di Tolmezzo

ALL. B

OGGETTO: Richiesta adozione provvedimenti di limitazione alla circolazione a seguito di lavori su sede stradale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ C.F. _____ residente a _____ in via _____
_____ n. _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Committente: _____

Responsabile di cantiere: _____

in qualità di (*barrare una delle seguenti caselle*):

- Appaltatore:
- Subappaltatore:
- Titolare dell'omonima **ditta individuale**:
- Legale rappresentante della **società** sotto indicata:

ragione sociale _____ P. IVA _____

sede legale _____ (provincia di _____) C.A.P. _____

via _____ n. _____ tel. _____

in caso di appalti di lavori pubblici indicare: contratto appalto n. _____ del _____

CHIEDE

l'adozione del/i seguente/i provvedimento/i di limitazione della circolazione:

- SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE
- SENSO UNICO ALTERNATO A VISTA
- SENSO UNICO ALTERNATO A MEZZO MOVIERI
- SENSO UNICO ALTERNATO CON SEMAFORO
- _____

In via/piazza _____

dal _____ al _____

dalle ore _____ alle ore _____

dal _____ al _____

dalle ore _____ alle ore _____

per effettuare lavori di _____

Data _____ Firma _____

**ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE CONCA TOLMEZZINA
COMUNI DI AMARO, CAVAZZO CARNICO, TOLMEZZO E VERZEGNIS**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati sopra riportati vengono richiesti in base alle vigenti disposizioni legislative, sono necessari per l'istruttoria del procedimento in oggetto e verranno trattati, anche con modalità informatiche, esclusivamente per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria, il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati indicati comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento. Il titolare del trattamento è il Comune dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina al quale è rivolta la domanda, responsabile è il Sig Alessandro Tomat dell'Ufficio Comune per il Servizio di Polizia Municipale dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina. I dati verranno trattati dagli impiegati addetti al servizio incaricati dal responsabile e non verranno comunicati a soggetti diversi. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.).



REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CITTA' DI TOLMEZZO

Provincia di Udine

COLLAUDO DI ACCERTAMENTO RIPRISTINI STRADALI

Lavori di scavo su via: per mq.

per.....

Data di ultimazione dei lavori:

Titolare dell'autorizzazione:

indirizzo del Titolare dell'autorizzazione:

Autorizzazione n°..... rilasciata il

Impresa esecutrice dei lavori:

Indirizzo dell'Impresa:

Cauzione di euro: (in lettere)

Versata a mezzo:

- versamento alla Tesoreria Comunale, vedi ricevuta n..... del

-

Il Comune di Tolmezzo, qui rappresentato da,
dichiara, dopo aver effettuato le verifiche opportune che:

i ripristini delle sedi stradali interessate dai lavori di cui all'oggetto, *sono stati realizzati nel rispetto delle prescrizioni impartite* e quindi si può svincolare la cauzione versata sopra descritta;

i ripristini delle sedi stradali interessate dai lavori di cui all'oggetto, *non sono stati realizzati nel rispetto delle prescrizioni impartite*; gli stessi dovranno pertanto essere adeguati alle disposizioni comunali ed essere portati a termine entro giorni 10 dalla comunicazione della presente.

Tolmezzo, li

IL TITOLARE

PER IL COMUNE DI TOLMEZZO

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE CONCA TOLMEZZINA

COMUNI DI AMARO, CAVAZZO CARNICO, TOLMEZZO E VERZEGNIS

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati sopra riportati vengono richiesti in base alle vigenti disposizioni legislative, sono necessari per l'istruttoria del procedimento in oggetto e verranno trattati, anche con modalità informatiche, esclusivamente per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria, il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati indicati comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento. Il titolare del trattamento è il Comune dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina al quale è rivolta la domanda, responsabile è il Sig. Mauro Paschini dell'Ufficio Comune per il Servizio Tecnico Manutentivo e delle Opere Pubbliche dell'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina – Servizi e Processi Manutentivi. I dati verranno trattati dagli impiegati addetti al servizio incaricati dal responsabile e non verranno comunicati a soggetti diversi. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.).